



Comune di Cedegolo

Provincia di Brescia

ORIGINALE

CODICE ENTE 10297

DELIBERAZIONE N° 5 del 25/05/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE ORDINARIA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: ESAME DEGLI EMENDAMENTI ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015/2017 E DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.**

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
MILESI AURELIA	Sindaco	SI	
GOZZI VALENTINO	Presidente del Consiglio	SI	
MOTTINELLI PIER LUIGI	Consigliere	SI	
TIBERTI VERONICA	Consigliere	SI	
PEDRETTI DANTE	Consigliere	SI	
PETROBONI ANTONIO SEVERINO	Consigliere	SI	
FOI VALENTINA	Consigliere	SI	
BIANCHI MARINA EMANUELA	Consigliere	SI	
MORESCHI VITTORIO GIOVANNI	Consigliere	SI	
PEDRETTI SILVIA	Consigliere	SI	
FRANZINELLI LUCA FABIO	Consigliere	SI	

* PRESENTI: 11

ASSENTI: 0

Risultano inoltre presenti gli Assessori esterni : MAFFEIS LAZZARO, MARIOLINI FEDERICO

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Orizio dott. Fabrizio Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Gozzi Valentino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME DEGLI EMENDAMENTI ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015/2017 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Il Sindaco introduce la discussione, ricordando che il bilancio è stato valutato nell'apposita commissione.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni passa in rassegna le varie missioni.

Per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza segnala la scarsa presenza delle forze dell'ordine sul territorio Sollecita una più puntuale applicazione del regolamento di polizia urbana, con l'applicazione delle relative sanzioni. Va maggiormente garantita la sicurezza stradale.

L'Assessore Mariolini Federico ribadisce che la sicurezza è un tema che sta a cuore anche all'Amministrazione e che, nel limite delle risorse umane e finanziarie a disposizione, si sta facendo tutto il possibile.

Il Sindaco fa rilevare che l'Amministrazione Comunale è in costante rapporto con la locale stazione dei carabinieri per sollecitare e coordinare gli interventi per la sicurezza dei cittadini.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni, dopo avere espresso un giudizio positivo sui piedi bus, propone di rendere gratuito il servizio di trasporto scolastico.

Il Consigliere Bianchi Marina relazione sul programma dei piedi bus, mentre sostiene che ulteriori valutazioni sul servizio di trasporto scolastico saranno effettuate successivamente.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni sostiene che va valorizzato tutto il patrimonio artistico, anche quello della Parrocchia, a partire da Casa Massari.

Il Sindaco ricorda che l'Amministrazione Comunale è sempre stata molto sensibile sul punto, intervenendo con risorse proprie o favorendo l'accesso ad altre fonti di finanziamento da parte della Parrocchia.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni sostiene di non condividere l'intervento sulla palestra e ribadisce la necessità e l'opportunità di una struttura di livello sovramunicipale.

Il Consigliere Petroboni Antonio fa notare che la palestra comunale è pienamente utilizzata e che una struttura unica dell'Unione non sarebbe in grado di fare fronte a tutte le richieste che ci sono nei vari paesi. Gli interventi previsti sono finalizzati a rendere fruibile la palestra.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni chiede che siano rafforzati i controlli sulle strade agro-silvo-pastorali.

Il Consigliere Pedretti Dante fa rilevare che a tale proposito è stata richiesta anche la collaborazione del Corpo Forestale dello Stato.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni sollecita un maggior coordinamento dei gruppi di protezione civile.

Il Sindaco comunica che è stato organizzato per la prossima settimana un incontro di tutte le amministrazioni con tutti i gruppi di protezione civile ed il tecnico incaricato dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile dei cinque comuni dell'Unione.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni sollecita un maggior coinvolgimento degli anziani nelle attività del paese.

Il Sindaco ricorda che con le associazioni si sta già lavorando sul tema.

Il Consigliere Mottinelli Pier Luigi ricorda che è un anno che la nuova Amministrazione sta lavorando ed esprime soddisfazione per i risultati raggiunti.

Il Presidente del Consiglio, Gozzi Valentino, sottolinea l'atteggiamento di disponibilità della Maggioranza al confronto ed al dialogo all'interno del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Moreschi Vittorio Giovanni annuncia il voto di astensione sul bilancio, fatto di luci ed ombre e all'interno del quale non si vede una forte spinta verso l'Unione dei Comuni della Valsavioire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 25/09/2013 il Comune di Cedegolo ha richiesto di partecipare alla fase sperimentale dell'armonizzazione dei sistemi contabili;
- che con D.M. 15/11/2013 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118", il Comune di Cedegolo è stato annoverato tra gli enti partecipanti alla sperimentazione;
- che al D.lgs n. 118/2011 sono allegati i nuovi principi contabili. Essi sono in numero di diciotto. Nella sostanza riprendono e ampliano i vecchi principi che sono stati approvati dall'Osservatorio per la finanza locale il 18 novembre 2008:
 1. Principio dell'annualità - 2. Principio dell'unità - 3. Principio dell'universalità - 4. Principio dell'integrità
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità - 6. Principio della significatività e rilevanza
 7. Principio della flessibilità - 8. Principio della congruità - Principio della prudenza - 10. Principio della coerenza
 11. Principio della continuità e della costanza - 12. Principio della comparabilità e della verificabilità
 13. Principio della neutralità - 14. Principio della pubblicità- 15. Principio dell'equilibrio di bilancio
 16. Principio della competenza finanziaria - 17. Principio della competenza economica
 18. Principio della prevalenza della sostanza.

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI gli articoli di cui al titolo II "programmazione e bilanci" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, relativi alla predisposizione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio di previsione e relativi allegati;

RAVISATO che ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 lo schema di bilancio è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTI lo schema del Bilancio sperimentale di Previsione 2015/2017;

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP, che sostituisce la relazione previsionale e programmatica, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 16/07/2014, modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 10/11/2014;

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n° 11 del 20/04/2015 con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione sperimentale per l'esercizio finanziario 2015/2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 12 del 20/04/2015 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune: spese, entrate e percentuale di copertura delle spese- Art. 172, lett.E), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267"- Anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 13 del 20/04/2015 ad oggetto: "Verifica qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172, comma 1 - lett. c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267" – Anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 27/01/2014 ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno di personale";
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 20/04/2015 ad oggetto: "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme al Codice della Strada: provvedimenti di competenza della Giunta";
- la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 14/10/2014, con la quale si è proceduto ad indicare all'Unione dei Comuni della Valsavioire, secondo quanto stabilito dall'accordo approvato dalla

deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 18/04/2012, le opere pubbliche che il Comune di Cedegolo intende realizzare;

RILEVATO:

- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, approvato con deliberazione consiliare n° 7 del 13/05/2014 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504;
- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'Unione dei comuni della Valsavioire, approvato con deliberazione assembleare n. 11 del 09/07/2014;
- che il Bilancio di Previsione è stato redatto osservando i principi contabili sopra citati;

CONSIDERATO:

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata presentata al Consiglio Comunale dell'Ente entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- che non sono stati presentati emendamenti;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore dei conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione 2015/2017;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

UDITI gli interventi del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;

RICHIAMATI altresì gli articoli di cui alla parte II, titolo II del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;

VISTO il D.lgs.118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari e tributari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 3 (Moreschi Vittorio Giovanni, Pedretti Silvia e Franzinelli Luca Fabio), espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio sperimentale di previsione per l'anno 2015, redatto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118", le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.465.980,00	Titolo 1 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	€1.318.587,27

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015	SPESE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2015
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 77.690,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	€ 1.280.127,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 427.550,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 316.260,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	€ 0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 2.287.480,00	TOTALE SPESE FINALI	€ 2.598.714,67
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 54.490,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 446.970,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 763.260,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 763.260,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 204.400,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 204.400,00
TOTALE TITOLI 1 - 9	€ 3.309.630,00	TOTALE TITOLI 1-7	€ 4.013.344,67
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 340.000,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 25.347,27		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 338.367,40		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.013.344,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.013.344,67

2) di approvare insieme con il bilancio 2015/2017 il Documento Unico di programmazione (DUP) 2015-2017, già approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 16/07/2014;

3) di dare atto che nei termini previsti dal Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;

4) di dare atto che i lavori inseriti nel "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 e nell' "Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2015" dal Comune di Cedegolo entreranno a far parte integralmente del "Programma triennale" dei lavori pubblici per il triennio 2015/2017 e dell' "Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2015" dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, autorizzando sin d'ora il Responsabile dei Servizi Finanziari a modificare gli stanziamenti di bilancio in modo da rendere possibile il trasferimento all'Unione delle risorse necessarie per procedere all'appalto dei lavori;

5) di dare atto che gli interventi programmati nel piano triennale delle opere pubbliche saranno realizzati in conformità agli strumenti urbanistici generali vigenti nel Comune e con i piani economico-finanziari di cui all'art. 46 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

6) di approvare con il presente provvedimento le indennità di carica del Sindaco e di presenza a favore dei componenti degli organi deliberanti del Comune, nonché le indennità di presenza

previste per la partecipazione alle riunioni delle commissioni previste per legge dando atto che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori dell'Ente definite dall' art. 82 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 119 del 4 aprile 2000 a norma dell'art. 23 della Legge 3 agosto 1999, n. 265, con le riduzioni di cui all'art. 1, commi 54 e 61 della legge 23.12.2005, n. 266 e ulteriori riduzioni previste dalla legge 122 del 30/07/2010;

7) di dare atto che con la presente deliberazione viene contestualmente approvato il programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;

8) di dare atto che vengono confermate con decorrenza 01/01/2015 le aliquote IMU previste per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

- aliquota abitazione principale solo per gli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9: 0,4 per cento;
- aliquota di base ad eccezione dei fabbricati di categoria D: 0,76 per cento;
- aliquota per i fabbricati di categoria D: 1,06 per cento;

9) di trasferire all'Unione dei Comuni della Valsaviove la riscossione della TARI, l'approvazione della TARI E TASI dei relativi regolamenti e la determinazione delle tariffe, dando atto che i Servizi di Igiene Ambientale vengono già gestiti dall'Unione per conto dei comuni membri;

10) di dare atto che il Comune di Cedegolo gestisce direttamente servizi a domanda individuale e che la Giunta Comunale ha provveduto con deliberazione n° 12 del 20/04/2015 alla ricognizione dei costi, proventi e percentuali di copertura;

11) di dare atto che il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie di cui alle leggi 167/1962 - 865/1971 e 457/1978, come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 13 del 20/04/2015;

12) di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

13) di dare atto che, in sede di approvazione del bilancio di previsione, non sono previste né valorizzazioni né alienazioni di immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che pertanto, sulla scorta di quanto detto precedentemente, non si provvederà alla redazione del piano delle "alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 per l'anno 2015;

14) di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

15) di disporre che copia della presente sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

QUINDI

Con voti favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 3 (Moreschi Vittorio Giovanni, Pedretti Silvia e Franzinelli Luca Fabio), espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Gozzi Valentino



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

REFERITO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal

29 MAG. 2015

al 13 GIU. 2015

Li, 29 MAG. 2015



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (decorso 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).

Li, 20 MAG. 2015



Il Segretario Comunale
Orizio dott. Fabrizio Andrea